(Allegato 1)

# *SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA*

## ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Neoneli

2) *Codice di accreditamento:* NZ063344

3) *Albo e classe di iscrizione:* Albo regionale della Sardegna 4

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

"Non sei solo.... Giovane"

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: 06 - 10

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

**Contesto territoriale**

ll Comune di Neoneli, si trova in provincia di Oristano nell'area geografica del Barigadu, ha una posizione centrale rispetto ai grossi centri dell'isola, con i suoi 550 metri di altitudine è tra i paesi più alti della provincia. È circondato dai boschi della foresta di Assai in cui ha sede parco gestito dall'Ente Foreste, visitato ogni anno da migliaia di turisti, la vegetazione è costituita da roverelle, querce, sughere è possibile inoltre ammirare daini, cervi e cinghiali che popolano il parco in tutte le stagioni. Il parco oltre ad essere una delle attrazioni più apprezzabili di Neoneli è anche una risorsa economica infatti sono circa 30 le persone che vi lavorano stabilmente.

Neoneli è un piccolo ma vitale centro, la sua cultura canora grazie al Coro a tenore, è famoso in tutto il mondo, ha dato i natali al gesuita autore di poesia religiosa sarda i cui testi vengono cantati dagli appartenenti ai cori paesani e da tante altre realtà canore isolane. Nota è la traduzione della versione sarda Deus ti Salvet Maria. Importanti manifestazioni culturali e ricreative vengono organizzate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le numerose Associazioni locali, permettendo alla comunità di avere importanti occasioni di socializzazione e collaborazione e in particolare di promozione dei prodotti enogastronomici locali.

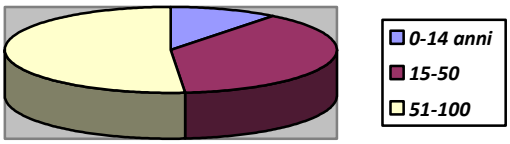
Neoneli ha una rilevante tradizione vitivinicola,  infatti ci sono circa 100 ha di terreno coltivati a vigneto. Il  vino, non ancora commercializzato sotto etichetta, viene valutato dagli esperti assaggiatori assoluto  prodotto di eccellenza.

Neoneli, ha attualmente 676 abitanti, comparando i dati sull'andamento demografico, forniti dall'ufficio anagrafe, è possibile un forte decremento della popolazione, se poi questi dati si riferiscono al censimento 2001 la situazione risulta essere preoccupante.

| 2001 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|---|---|---|
| 786 | 712 | 696 | 680 |

Il fenomeno dello spopolamento è una piaga per tutti i comuni dell'interno, le cause principali possono essere indicate nella mancanza di lavoro e che porta ad una conseguente assenza di nuovi nuclei familiari. Lo spopolamento implica come effetto principale un progressivo invecchiamento della popolazione, creando così una cittadinanza sempre meno attiva e partecipe della vita comunitaria. I giovani sono costretti a trasferirsi in altre realtà per studio o per lavoro e difficilmente scelgono poi di tornare a vivere in paese.
Con il diagramma a torta sottostante possiamo notare come la maggioranza della popolazione sia over 50.

***Suddivisione della popolazione al 31/12/2013***




Il Comune di Neoneli nonostante il periodo di crisi è abbastanza solido e riesce a garantire numerosi servizi socio-assistenziali, c'è un forte impegno affinché tutte le attività indispensabili vengano confermate e incrementate, in modo da garantire a tutte le fasce d'età della popolazione, la garanzia di un'ottimale qualità della vita possibile.
Di seguito un elenco delle attività presenti:

***Area infanzia:***

•ludoteca: è attiva 2 giorni a settimana dalle 16.30 alle 18.30, viene gestita dalla cooperativa Onoai di Ardauli e impegna due operatrici. I bambini dai 5 agli 11 anni che frequentano abitualmente sono 25.

•Attività di aggregazione durante tutto l'arco dell'anno, laboratori, corso di nuoto, spettacoli, vacanze estive.

***Area anziani:***

•***Assistenza domiciliare:*** Attualmente il servizio viene erogato a 3 utenti che necessitano di supporto nello svolgimento delle attività della vita quotidiana. Il servizio ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli utenti e di favorirne la permanenza presso il proprio domicilio, prevenendo l'istituzionalizzazione e offrendo un valido supporto nella vita di relazione. Il servizio è gestito dalla Cooperativa Insieme si può, di Milis e viene svolto da figure specializzate di Neoneli .Gli operatori impegnati nel servizio sono n. 2 ( Assistenti domiciliari) Il servizio consiste nelle seguenti prestazioni:
-valutazione del bisogno e predisposizione del piano di intervento;
-pulizia e cura dell'abitazione,
-igiene della persona;

•***Progetti personalizzati ai sensi della Legge n° 162/98:*** consentono di elaborare piani di intervento personalizzati rivolti ad anziani non autosufficienti e a disabili, adulti o minori, che necessitano di supporto costante nelle attività della vita quotidiana, garantendo servizi di assistenza e supporto nella socializzazione e alleviando il carico di cura delle famiglie, spesso particolarmente gravoso. Per l'anno 2013(da attuarsi nel 2014) sono stati presentati alla Regione Sardegna 29 richieste di finanziamento. In particolare i piani individualizzati prevedono:
- interventi di assistenza materiale e cura della persona;
  - interventi educativi o supporto a esperienze di inserimenti sociali;
  - programmi per il raggiungimento di livelli più alti di autonomia possibile;

- ***Servizi di animazione e aggregazione:*** Corso di ginnastica dolce, per il 2014 nei 5 mesi di attività è stato seguito costantemente da circa 12 utenti , soggiorno vacanza che nel 2013 ha visto la partecipazione di 26 cittadini e festa dell'anziano.

***Area educativa***

• ***Centro ricreativo per disabili:*** permette alle famiglie di avere dei momenti di sollievo e ai ragazzi di avere un impegno fisso per tre giorni la settimana, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, che permette loro di svolgere attività di aggregazione e di animazione. Stabilmente frequentano il centro 9 utenti, è gestito dal Consorzio Koinè di Cabras.

**Giovani e generalità della popolazione**

•***Bonus bebè e bonus matrimonio:*** contributi "una tantum" erogati dal Comune con fondi propri, in favore dei neonati, per il sostegno e il supporto alle famiglie nella cura e nella crescita dei figli fin dalla loro nascite e per le coppie che si sposano e decidono di risiedere a Neoneli al fine di contrastare lo spopolamento e favorire la permanenza dei giovani nel territorio d'origine e valorizzare la famiglia come base della vita sociale e comunitaria.
•Attività di aggregazione: gita giornaliera, eventi culturali, spettacoli ricreativi
•Consulta giovani: attiva da quattro anni, stenta a trovare il giusto slancio per poter

autonomamente offrire servizi ai ragazzi dai 15 ai 30 anni.

•Servizio Bibioteca: la biblioteca comunale fa parte del sistema Bibliotecario del Barigadu e viene gestito dalla cooperativa " La lettura" di Oristano. I dati a disposizione permettono di constatare quanto questa sia un punto di riferimento importante per la comunità. Ha infatti 220 utenti iscritti, registra 225,58 prestiti mensili per un totale di 2707 prestiti annuali. Ha un patrimonio di 7.476 volumi e 729 documenti multimediali per un totale di 8205.

Gli orari di apertura osservati sono: lunedì 9-13 e il martedi, mercoledi, venerdi 15-19. Attualmente per un giorno la settimana è anche sede dell'Ufficio della lingua sarda sovracomunale.

Viene frequenta dagli adolescenti principalmente per svolgere attività di studio e di ricerca anche perché all'interno del locale suddiviso su due piani, sono disponibili 4 postazioni internet 1 al piano terra + 3 al primo piano.

Come emerge da una lettura dei servizi offerti, ci si rende conto che questi sono carenti per la fascia di popolazione giovanile, questi risultano essere i meno raggiungibili.

Si riscontrano diversi elementi di criticità, sembrano non avere interesse per la comunità locale, sono attratti dalle nuove tecnologie, talvolta utilizzandole anche in modo inadeguato (internet, facebook, playstation, ecc.) risultano preoccupati per l'assenza e la precarietà di un'occupazione lavorativa.

La mancanza di un lavoro stabile e duraturo, destabilizza la vita di un giovane, che si trova costretto a rinunciare ad un futuro migliore. Il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro rappresenta per i giovani un momento critico, infatti la speranza di realizzare le proprie aspirazioni professionali deve fare i conti con la possibilità di trovare davvero quel che si desidera Il passaggio risulta più facile o più difficile a seconda del grado di istruzione raggiunto, del luogo in cui si abita e delle caratteristiche del suo tessuto economico, nonché degli aiuti che si ricevono per orientare le proprie scelte.

Proprio per questo, la fascia dai 15 ai 30 anni è indicata come principale destinataria del progetto di SCN, si muoverà in due direzioni,una di comunicazione e informazione e l'altra di aggregazione. Con questo progetto si intende raggiungere i giovani attraverso i loro canali preferiti, il web e i social network, in modo da poterli coinvolgere attivamente nella vita comunitaria.

Il progetto avrà comunque una ricaduta su tutta la popolazione, che grazie al progetto avrà una conoscenza più approfondita dei servizi offerti.

7) *Obiettivi del progetto*:

**Obiettivi Generali**

Il progetto intende dare rilievo a temi interni alla Pubblica Amministrazione che rivestono oggi un ruolo primario: la comunicazione e l'informazione rivolta ai cittadini. Sono sempre più numerosi gli strumenti a disposizione della P.A. per potenziare ed armonizzare i flussi di comunicazioni al suo interno e concorrere ad affermare il diritto dei cittadini ad una efficace informazione. Ma non sempre questi sono sufficienti a garantire il buon funzionamento dell'intero sistema. Sulla base di ciò, il lavoro dei giovani volontari intende mettere le basi per poter attivare dei servizi efficienti di cui il comune ancora non dispone. Si intende garantire un canale preferenziale per i giovani attraverso la creazione di canali sui social network in modo da poter certamente catturare la loro attenzione.
Rilevante è inoltre il tema dell'aggregazione sociale relativa alla fascia d'età dai 15 ai 28/30 anni, questa necessita interventi mirati, mediante l'utilizzo di competenze, risorse professionali e strumentali, atte a rispondere adeguatamente al bisogno.
La Biblioteca potrebbe diventare uno spazio educativo e ricreativo, attraverso attività di coinvolgimento che abbiano come obiettivo quello di rispondere alle reali esigenze tipiche dell'età di riferimento e promuovere nuove opportunità di crescita personale e di gruppo. Inoltre dovrà diventare lo spazio dove le diverse fasce d'età si incontrano e si confrontano.
I volontari del servizio civile saranno quindi di supporto all'Ufficio Servizi sociali sia per quanto riguarda il settore della comunicazione/informazione, sia quello dell'aggregazione sociale.

**Obiettivo generale**

Si cercherà di suscitare nei giovani l'interesse verso la vita sociale e civile del paese, promuovendo la solidarietà e la cooperazione, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, dei servizi alla persona e alla educazione alla pace, contribuendo in questo modo ad avvicinarli all'ente e a farli sentire parte integrante e indispensabile per lo sviluppo del paese.

**Obiettivi specifici**

Sono suddivisi per area di intervento:

**Area comunicazione e informazione**

- creare la "carta comunale dei servizi sociali", affinché aiuti il cittadino ad orientarsi all'interno della rete dei servizi sociali e possa facilitarne il suo accesso;
-riorganizzare la sezione relativa ai servizi sociali presente sul sito web www.comune.neoneli.or.it
- supportare l'utenza nella compilazione di semplici pratiche burocratiche;
- sapersi porre in ascolto attivo e in interazione con l'utente, al fine di comprendere le sue necessità e richieste;
- rispondere al crescente bisogno di informazione, indispensabile per orientare consapevolmente le proprie scelte;
- fornire le informazioni in maniera chiara e corretta, affinché le stesse agevolino i fruitori dei servizi comunali;

-progettare e creare profili istituzionali del Comune di Neoneli, in modo da attirare il pubblico giovane.

**Area Aggregazione**

-rendere l il luogo ideali per l'aggregazione dei giovani;
-ideare la sezione dedicata al comune di Neoneli, pensare alla sua realizzazione, che materiali utilizzare e su cosa puntare.
-creare uno spazio comune dove giovani e mono giovani si confrontano su diverse tematiche trattate nei libri o sull'argomento del giorno.

**Obiettivi comuni alle due aree:**

-acquisire competenze e capacità relazionali, organizzative, di lavoro di gruppo
- acquisire metodologie e tecniche di lavoro;
- acquisire modalità di interazione e di approccio con la popolazione adulta e con i giovani;
- acquisire capacità di gestione delle attrezzature e degli strumenti messi a disposizione;

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

L'esperienza di servizio civile intende il suo contributo alla comunità, intervenendo con azioni mirate che offrono ai giovani uno specifico ruolo all'interno della società e della comunità di Neoneli.
Nel Comune di Neoneli con questo primo progetto di servizio civile si cercherà di motivare i giovani e di far capire loro che non sono soli all'interno della società e soprattutto che il loro ruolo attivo è fondamentale.
In una comunità come quella neonelese è necessario offrire ai giovani valide e giuste alternative al loro stile di vita. L'esperienza del servizio civile può essere una di queste. Ancora una volta si avrebbe un riscontro positivo nella vita dei giovani e nella realtà del paese, e a trarne beneficio non sarebbero solo i volontari, ma anche coloro che ne vivranno di riflesso il loro operato, con la conseguenza che una equilibrata ed adeguata crescita di giovani membri della comunità ne apporta beneficio alla stessa, in termini di valori condivisi, senso civico e convivenza civile.
L'articolazione delle attività mira a favorire quanto più possibile l'integrazione dei volontari con la popolazione.
La sede di attuazione del progetto è la Casa comunale, ma i volontari andranno ad esercitare i loro servizi anche su sedi staccate, dislocate su tutto il territorio comunale.
I punti in cui si articola il progetto sono:
- analisi del contesto e dei bisogni;
- individuazione dei destinatari e dei beneficiari;
- individuazione degli obiettivi;
- programmazione delle attività;
- formazione dei volontari;
- ruoli e attività previsti per i volontari nell'ambito del progetto;
- risorse umane e strumentali necessarie per lo svolgimento delle attività.

Piano di attuazione del progetto

**Accoglienza e inserimento dei volontari:** è la fase preliminare del progetto nella quale i volontari seguiti dall'OLP entreranno in contatto con l'ente che li ospita.

**Formazione dei volontari:**i volontari parteciparanno ai corsi di formazione organizzati dall'ente, descritti nella parte dedicata alla formazione generale e specifica.

**Affiancamento:** in questa fase i volontari cominceranno la fase di affiancamento, curati dall'Operatore locale di progetto e dai dipendenti comunali. Verrà illustrata l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio sociale, le modalità di approccio con l'utenza, l'utilizzo delle strumentazioni disponibili.

**Attività:** Il progetto avrà uno svolgimento graduale e i giovani acquisiranno con il tempo le competenze, si stima che a metà percorso abbiano acquisito un livello buono di autonomia nello svolgere tutte le attività previste.

**Monitoraggio**:controlli e verifiche (indicate nel piano di monitoraggio) per verificare le attività dei volontari e gli obiettivi raggiunti

DIAGRAMMA DI GANTT

| FASI DI ATTUAZIONE | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ACCOGLIENZA | | | | | | | | | | | | |
| AVVIO | | | | | | | | | | | | |
| FORMAZIONE GENERALE | | | | | | | | | | | | |
| FORMAZIONE SPECIFICA | | | | | | | | | | | | |
| AFFIANCAMENTO | | | | | | | | | | | | |
| ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE | | | | | | | | | | | | |
| ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE | | | | | | | | | | | | |
| MONITORAGGIO | | | | | | | | | | | | |

RISORSE UMANE

| | interno | Esterno |
|---|---|---|
| Operatore sociale | 1 | |
| Bibliotecario/a | 1 | |
| Personale di segreteria/Amministrazione | 1 | |
| | | |

Per la buona riuscita del progetto, il volontario sarà invitato a rispettare il piano organizzativo di lavoro, redatto dall'ente, che prevede orari, turnazioni, regolamento interno e rispetto della privacy.

La giornata di servizio di ciascun volontario sarà suddivisa in tre tempi:
1°. arrivo nella sede di attuazione del progetto, compilazione della data e dell'ora di ingresso, firma del registro personale, presa visione di eventuali comunicazioni da parte dell'OLP
2°. stazionamento o spostamento verso il luogo in cui si dovrà svolgere il servizio, svolgimento degli incarichi assegnati;
3°. al termine del servizio rientro nella sede di attuazione, annotazione nel registro delle attività svolte, compilazione dell'ora di uscita, firma del registro personale, presa visione di eventuali comunicazioni da parte dell'OLP.
La sede di attuazione sarà rigorosamente dotata di computer, stampante, telefono e arredi vari.

**Attività di comunicazione e informazione:**

–studio del funzionamento del settore delle PP.AA, da iniziare anche in fase di formazione.
–analisi dei servizi con il supporto del personale dell'ente
–predisposizione progetto carta dei servizi
–analisi area sito web da dedicare ai servizi sociali
–supporto all'utenza per la comprensione e compilazione di modulistica
–supporto agli uffici, ( redazione lettere, attività varie di segreteria)
–coinvolgere i giovani della consulta giovanile in attività rivolte alla conoscenza delle politiche e opportunità europee.
–ideazione e progettazione profilo istituzionale del Comune, nei diversi social network

**Attività di aggregazione**

–supporto attività di aggregazione organizzate dall'Ente, eventi estivi, sagra autunnale, eventi natalizi.
–sensibilizzazione della popolazione giovanile sulle attività dell'ente locale
–organizzazione di incontri che permettano lo scambio di opinioni tra diverse fasce d'età su argomenti presenti su libri scelti dopo un'accurata analisi o su temi di attualità presenti sui quotidiani.

***A conclusione del progetto, si attendono come risultati:***

-realizzazione della Carta Dei servizi sociali su formato cartaceo e digitale.
- attivazione profilo istituzionale dell'ente su diversi social network
-coinvolgimento della popolazione dai 15 ai 30 anni nell'organizzazione dell'ente
-incremento attività della Consulta Giovanile
- potenziamento delle attività di comunicazione e informazione nell'ente locale
- collaborazione e integrazione tra le varie fasce d'età.

*9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 4

*10) Numero posti con vitto e alloggio**:*** 0

*11) Numero posti senza vitto e alloggio:* 4

*12) Numero posti con solo vitto:* 0

*13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30

*14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5

*15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Per l'attuazione dell'intero progetto al volontario potrebbe essere richiesto: flessibilità oraria, disponibilità ad effettuare spostamenti con i mezzi dell'ente, con mezzi pubblici o con mezzi propri, previo rimborso spese ed autorizzazione da parte dell'ente, rispetto delle norme sulla Privacy e sull'accesso agli atti. Rispetto del regolamento interno.

*16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

| *N.* | *Sede di attuazione del progetto* | *Comune* | *Indirizzo* | *Cod. ident. Sede* | *N. vol. per sede* | *Nominativi degli Operatori Locali di Progetto* | | | *Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato* | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | *Cognome e nome* | *Data di nascita* | *C.F.* | *Cognome e nome* | *Data di nascita* | *C.F.* |
| *1* | Municipio | Neoneli | Via Roma 83 | 118145 | 4 | Picciau M. Giuseppina | 16.2.1969 | PCCMGS69B56I624D | Corda Bianca Maria | 06.1.1964 | CRDBCM64A46 F867D |
| *2* | | | | | | | | | | | |
| *3* | | | | | | | | | | | |
| *4* | | | | | | | | | | | |
| *5* | | | | | | | | | | | |
| *6* | | | | | | | | | | | |
| *7* | | | | | | | | | | | |
| *8* | | | | | | | | | | | |
| *9* | | | | | | | | | | | |
| *10* | | | | | | | | | | | |
| *11* | | | | | | | | | | | |
| *12* | | | | | | | | | | | |
| *13* | | | | | | | | | | | |
| *14* | | | | | | | | | | | |
| *15* | | | | | | | | | | | |
| *16* | | | | | | | | | | | |
| *17* | | | | | | | | | | | |
| *18* | | | | | | | | | | | |

*17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il progetto sarà promosso sul territorio, con un impegno pari ad almeno 25 ore, attraverso diverse modalità:

- Attività di informazione e promozione attraverso il sito del Comune di Neoneli (www.comune.neoneli.or.it);
- Promozione attraverso l'organizzazione di n. 3 incontri pubblici della durata di n. 3 ore ciascuno da svolgersi a scuola e nei saloni comunali (per complessive n. 9 ore);
- Allestimento di uno stand per la diffusione di opuscoli e brochure in occasione di feste patronali, manifestazioni culturali, folkloristiche o eventi rivolti ad un pubblico giovanile per n. 2 giornate, per complessive 16 ore;
- Comunicati stampa sui principali quotidiani locali;
- Affissione locandine e distribuzione brochure informative nei principali luoghi di aggregazione giovanile.

*18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione previsto dall'UNSC.

*19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

| | |
|---|---|
| no | |

*20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione <u>dell'andamento delle attività</u> del progetto:*

| VALUTAZIONE E MONITORAGGIO |
|---|
| *Fasi di monitoraggio* |
| Fase 1 – La prima fase del processo di monitoraggio verrà eseguita all'avvio del progetto di Servizio Civile, tramite colloqui individuali e di gruppo, la somministrazione di un questionario, che facciano emergere le aspettative e le motivazioni del volontario, nell'intraprendere il suo percorso. |
| Fase 2 – La fase successiva del monitoraggio si svolgerà in itinere e si concluderà alla fine del progetto.<br>Sarà caratterizzata da incontri periodici tra i volontari e l'OLP, al fine di poter per verificare il grado di realizzazione del progetto e l'analisi di eventuali criticità e punti di forza.<br>Gli strumenti saranno costituiti da schede di monitoraggio dedicate al rilevamento delle attività e conoscenze acquisite, dalla somministrazione di questionati dedicati al rilevamento del grado di soddisfazione del volontario, da relazioni periodiche sullo svolgimento del progetto, da test di verifica dell'attività formativa.<br>La fase in itinere sarà completata dallo svolgersi di colloqui individuali di verifica e valutazione dell'andamento del progetto e dei percorsi di formazione e promozione dei valori dello stesso. |
| Fase 3 - La fase finale sarà effettuata ripercorrendo le modalità attivate per le fasi |

precedenti. Verrà somministrato il questionario finale atto alla valutazione a posteriori le consapevolezze e le competenze raggiunte dal volontario, il suo grado di soddisfazione circa le aspettative iniziali ed il raggiungimento degli obiettivi prefissi.
Tali indicatori saranno utilizzati dal soggetto proponente come utili strumenti finalizzati alla delineazione di progetti futuri.

*Metodologia e strumenti utilizzati*

- colloqui individuali
- questionari

Per ciascuno dei soggetti coinvolti nel progetto.

*Indicatori di efficienza ed efficacia*

Le attività previste dal progetto saranno misurate rispetto all'efficacia e all'efficienza.

Gli indicatori quantitativi e qualitativi utilizzati per la misurazione dell'*efficienza* saranno determinati dal rapporto tra mezzi impiegati e risultati raggiunti:

- persone coinvolte nel progetto
- risorse strumentali
- numero di destinatari raggiunti
- destinatari indiretti del progetto
- sostenibilità nel tempo
- parametri gestionali ed economici

Gli indicatori quantitativi e qualitativi utilizzati per la misurazione dell'*efficacia* saranno determinati dalla capacità di raggiungere gli obiettivi individuati entro limiti probabilistici accettati come tali:

- individuazione degli obiettivi specifici raggiunti
- grado di soddisfazione dei volontari
- grado di soddisfazione tra gli utenti
- destinatari indiretti del progetto (sviluppo comunità locale, fasce d'utenza, ulteriori tipologie)
- numero complessivo di destinatari diretti raggiunti dal servizio
- elementi estranei alla previsione progettuale iniziale
- grado di connessione tra il progetto e soggetti terzi pubblici e privati

*21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

| | |
|---|---|
| no | |

*22) Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Ai volontari sarà richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- diploma di scuola media superiore;
- buone conoscenze informatiche;
- possesso della patente B;
- preferibilmente conoscenza di una lingua straniera

*23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

**ATTIVITÀ DI AVVIO DEL PROGETTO**

- ✓ Segreteria attrezzata e materiale di facile consumo **Importo € 800,00**

**FORMAZIONE SPECIFICA**

- ✓ Compenso docenti per formazione specifica e materiale didattico **Importo € 1000,00**

**PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO**

- ✓ Spazio pubblicitari su mass media regionali e affissione di manifesti nei punti strategici del paese **Importo € 400,00**
- ✓ Stand presso eventi **Importo € 200,00**
- ✓ Materiale pubblicitario (es.locandine, brochure, opuscoli) **Importo € 500,00**
- ✓ Acquisto di indumenti come magliette, cappellini e felpe del servizio civile Nazionale,tramite l'azienda individuata dall'UNSC **Importo € 400,00**
- ✓ Rimborso per partecipazione dei volontari a convegni e seminari organizzati da enti e associazioni **Importo € 200,00**

**SPESE PER MONITORAGGIO**
**Rimborsi per attività di monitoraggio** **Importo € 1.000,00**

**TOTALE € 4.500,00**

*24) <u>Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):</u>*

NESSUNA

*25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto il Comune di Neoneli metterà a disposizione del progetto:

***Risorse tecniche e strumentali:***
N. 4 computer
N. 1 videoproiettore
N. 1 fotocopiatore
N. 1 fotocamera
N. 2 scrivanie

N. 1 telefono
Materiale vario di cancelleria

***Uniforme estiva ed invernale*** con stemma e scritta Servizio Civile Nazionale
- Magliette manica corta e manica lunga;
- capellino;

Verrà consegnato a ciascun volontario un cartellino da apporre sulla divisa (lato sx) in maniera ben visibile, composto di fototessera, data di nascita, codice personale del volontario, titolo del progetto, stemma del SCN e dell'ente proponente il progetto.

A***utomezzi***
- All'occorrenza auto di proprietà del Comune di Neoneli.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

*26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

*27) Eventuali tirocini riconosciuti :*

NESSUNO

*28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al termine del progetto N*on sei solo ...Giovane,* l'ente rilascerà ai volontari un attestato di partecipazione che certificherà le competenze e le professionalità acquisite durante l'anno di servizio civile nazionale, in seguito al regolare svolgimento del servizio e al raggiungimento degli obiettivi e apprendimenti previsti dal progetto.

I volontari acquisiranno competenze utili ai fini di una formazione civica, personale, culturale e professionale, quali:
- apprendimento delle modalità di interazione e comunicazione;
- capacità di saper ascoltare;
- capacità di rilevare i bisogni e le problematiche circostanti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- conoscenze sul funzionamento e l'organizzazione di una Pubblica Amministrazione;
- apprendimento delle tecniche di redazione di atti amministrativi e lettere,
- apprendimento delle tecniche di animazione,
- modalità operative all'interno di uno sportello informativo;
- normativa regionale e nazionale nell'ambito dei servizi sociali;
- normativa di base relativa agli Enti Locali.
-apprendimento delle teorie di comunicazione nei social media

## Formazione generale dei volontari

*29) Sede di realizzazione:*

Comune di Neoneli

*30) Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà effettuata in proprio con il formatore dell'ente.
Attraverso la formazione generale si vuole dotare i giovani volontari di competenze specifiche e coerenti con il percorso formativo proposto dal progetto.
Essa è strumento necessario per :

- fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile;
- sviluppare all'interno degli Enti la cultura del servizio civile;
- assicurare il carattere nazionale e unitario del servizio civile;

COME PREVISTO DALLE Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale"

*31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

no

*32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione si svolgerà, in aula attraverso lezioni frontali e dinamiche non formali. Si utilizzerà una metodologia didattica fondata per lo più su una dimensione pratica caratterizzata dall'analisi di casi, interpretazione di esperienze, di fenomeni osservati e di eventi.

Della durata complessiva di ore 42, la formazione verrà erogata con l'utilizzo delle metodologie previste dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale"

a)Lezione frontale in aula per il 55% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale dei volontari;

b)Dinamiche non formali (lavori di gruppo; giochi di ruolo, brainstorming, ecc.) per

il 45% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale dei volontari.

Complessivamente si prevedono 42 ore di formazione generale suddivise cronologicamente nel seguente modo:

c)Lezioni frontali:23 ore

d)Dinamiche non formali:19 ore

Per lo svolgimento delle attività formative verranno utilizzati: materiale vario (pennarelli, fogli, cartelloni, post it, penne, ecc.) computer portatili , video proiettori ,ecc.

*33) Contenuti della formazione:*

| **MACROAREE** | **MODULI FORMATIVI** | **CONTENUTO MODULO** | **DURATA** | **METODOLOGIA** |
|---|---|---|---|---|
| VALORI E IDENTITA' DEL SCN | 1.1 L'identità del gruppo informazione e patto formativo | Il contenuto riguarderà la definizione dell'identità di gruppo, le motivazioni della scelta del servizio civile volontario, aspettative personali ed attese istituzionali, i partecipanti saranno messi in condizione di sperimentare situazioni relazionali di gruppo, e di riflettere sulle proprie modalità di interazione con gli altri. | 6h | 2h lezioni frontali<br>4h dinamiche non formali:brainstorming, role playing, esercitazioni |
| | 1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale | Il contenuto sarà incentrato sui valori dell'obiezione di: coscienza e sull'evoluzione del quadro normativo, | 2h | 2h lezioni frontali |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | verranno evidenziate le analogie e le differenze nel percorso storico che ha portato dal riconoscimento dell'obiezione di coscienza fino all'istituzione del Servizio Civile Nazionale | | |
| | 1.3 Il dovere di difesa della patria – difesa civile non armata e nonviolenta | Il contenuto verterà sul concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà, uguaglianza sostanziale e sviluppo della cultura e della pace tra i popoli. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si approfondiranno tematiche relative alla gestione non violenta dei conflitti, prevenzione della guerra,ecc. | 4h | 2h lezioni frontali<br>2h dinamiche non formali:brainstorming, role playing |
| | 1.4<br>La normativa vigente e la | Si esaminerà il contenuto della Carta di impegno | 2h | 2h lezioni frontali |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Carta di impegno etico. | etico sottoscritto tra il rappresentante dell'Ente e l'UNSC. | | |
| LA CITTADINANZA ATTIVA | 2.1 La formazione civica | Partendo dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale, che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi, si analizzerà la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi. | 3h | 2h lezioni frontali<br>1h dinamiche non formali: brainstorming, role playing |
| | 2.2 Le forme di cittadinanza | Verranno trattati i processi di esclusione ed inclusione sociale, della cittadinanza attiva e del welfare. I partecipanti saranno sensibilizzati sulle modalità individuali | 4h | 1h lezioni frontali<br>3h dinamiche non formali: lavoro di gruppo risoluzione di un caso. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | e collettive che costituiscono inclusione o esclusione sociale La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale. | | |
| | 2.3 La protezione civile | Verranno illustrate le connessioni tra difesa della patria e il concetto di protezione civile come difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si tratteranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi e agli interventi di soccorso. L'obiettivo è di far conoscere il ruolo, la funzione e le modalità operative della Protezione Civile a livello locale, regionale e nazionale. Si sottolineerà lo stretto rapporto tra prevenzione e/tutela ambientale e legalità nonché tra | 2h | 2h lezioni frontali |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | ricostruzione/legalità. | | |
| | 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile | Si informeranno i volontari, quale forma di cittadinanza attiva, la possibilità di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN | 4h | 1h lezioni frontali<br>3h dinamiche non formali:lavoro di gruppo risoluzione di un caso |
| IL GIOVANE VONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE” | 3.1 Presentazione dell’ente | Presentazione della storia, le caratteristiche specifiche, le attività e le metodiche dell’ente ospitante. Si faranno incontrare i volontari con l’ente, favorendo anche il collegamento tra formazione generale e specifica. | 2h | 2h lezioni frontali |
| | 3.2 Il lavoro per progetti | Si illustrerà come si costruisce, valuta e gestisce un progetto, si vuole contribuire ad aumentare la capacitò di lavorare per progetti, ad apportare le necessarie modifiche in itinere, senza | 6h | 2h lezioni frontali<br>4h dinamiche non formali: brainstorming, role playing |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | perdere la coerenza complessiva del progetto stesso. | | |
| | 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure | Il contenuto sarà incentrato sul ruolo delle diverse figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi. | 2h | 2h lezioni frontali |
| 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio | Verrà illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti. | 2h | 2h lezioni frontali | |
| 3.5 | Il contenuto verterà | 3h | 1h lezioni | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti | sui elementi costitutivi della comunicazione, analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, e si procederà all'esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. | | frontali 2h dinamiche non formali: risoluzione di un caso | |
| | | | | |

*34) Durata:*

42 ore
Ente si impegna a erogare e certificare nel sistema Helios la formazione generale secondo le seguenti modalità: 80% del monte entro il 180^ giorno dall'avvio del progetto e il restante 20% a partire dal 210^ giorno dall'avvio del progetto ed entro il 270^ giorno.

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

*35) Sede di realizzazione:*

Comune di Neoneli

*36) Modalità di attuazione:*

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.
Il percorso si realizzerà attraverso incontri per complessive 60 ore.

*37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Picciau M. Giuseppina, nata a Serdiana (CA) il 16/02/1969
Pinna Carla, nata a Oristano il 22/05/1982

*38) Competenze specifiche del/i formatore/i:*

**Picciau M. Giuseppina**: Assistente Sociale. Esperienza maturata nella gestione dei Servizi Sociali presso enti locali e cooperazione sociale.
**Pinna Carla**: Digital Strategist. competenza ed esperienza maturata nell' area della Comunicazione e informazione.

*39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

**Picciau M. Giuseppina:**
- lezioni frontali
- dinamiche non formali:brainstorming, role playing, esercitazioni.

**Pinna Carla**:
- lezioni frontali
- dinamiche non formali:brainstorming, role playing, esercitazioni.

*40) Contenuti della formazione:*

**Picciau M. Giuseppina:**
MODULO N. 1: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile;
Durata: 9 ore

MODULO N. 2: normativa degli enti locali (Testo unico Enti locali)
Durata: 7 ore;

MODULO N. 3: normativa inerente i servizi sociali e culturali
Durata: 7 ore;

MODULO N. 4: formazione su servizi e attività specifici del Comune
Durata: 9 ore.

**Pinna Carla**:
MODULO 1: Introduzione alla comunicazione multicanale
Durata: 6 ore
Oggetto: sarà data una panoramica dei canali di comunicazione attraverso i quali i volontari dovranno operare per l'Ente, mettendo in luce peculiarità e ruolo di ciascuno oltre alle criticità che possono emergere e agli usi scorretti da evitare. Saranno inoltre affrontate le basi di ideazione e realizzazione di una strategia di contenuto efficace.
MODULO 2: La redazione di contenuti per i siti web delle PA

Durata:6 ore
Oggetto: saranno esposte le regole di accessibilità e corretta redazione dei contenuti pubblicabili su siti web istituzionali, sia in funzione delle normative in atto, sia relativamente al corretto e proficuo uso degli strumenti di comunicazione. Il modulo prevederà anche un'esercitazione pratica volta a verificare la comprensione delle normative e l'acquisizione degli strumenti di comunicazione utili a rendere i contenuti fruibili e attraenti per i cittadini.
MODULO 3: La gestione dei Social Network – gestione della relazione e delle informazioni
Durata: 6 ore
Oggetto: saranno affrontate le tematiche della gestione delle conversazioni e di eventuali situazioni di crisi. A livello redazionale saranno affrontate, anche attraverso esercitazioni pratiche, le tecniche più proficue per la stesura di piani editoriali e la produzione di contenuto.
MODULO 4: La gestione dei Social Network – funzionalità e monitoraggio
Durata:4 ore
Oggetto: il modulo sarà incentrato sia sulla gestione a livello tecnico dei presidi sui social network, con la spiegazione delle funzionalità e strumenti messi a disposizione dalle varie piattaforme, sia per la pubblicazione dei contenuti che per il monitoraggio e l'analisi dei risultati.
MODULO 5: Rudimenti di promozione
Durata: 8 ore
Oggetto: saranno affrontate le basi strategiche per la promozione a pagamento dei contenuti e dei presidi sia su piattaforme social (principalmente Facebook) che su strumenti di Keyword Advertising (Google AdWords). Il modulo sarà arricchito da esercitazioni sulla pianificazione e ottimizzazione delle campagne.
Sarà affrontata anche la tematica della promozione non convenzionale/a basso costo attraverso la presentazione e spiegazione di casi di studio rilevanti.

*41) Durata:*

62 ore L'ENTE SI IMPEGNA A EROGARE LA FORMAZIONE SPECIFICA ENTRO 90 GIORNI DALL'AVVIO DEL PROGETTO.

## Altri elementi della formazione

*42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio accreditato dall'UNSC.
La valutazione dell'apprendimento delle nuove conoscenze e competenze professionali, nonché della crescita individuale dei volontari verrà fatta dal Comune di Busachi durante i momenti di formazione nei quali sarà possibile confrontarsi direttamente sulle esperienze fatte, le difficoltà incontrate, i vari metodi di lavoro.
Alla fine dell'anno di servizio civile ai volontari viene chiesto di stendere una relazione in cui riprendere i vari aspetti del servizio civile: formazione, attività svolte, relazione con l'operatore locale di progetto, e a dare un giudizio sul percorso fatto sia dal punto di vista personale che professionale.
I risultati finali dell'apprendimento e della soddisfazione dei volontari, sono utilizzati per effettuare una sintesi finale e per poter riprogettare e rivedere i futuri progetti di formazione.

Data, 31/07/2014

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente